

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XV Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

164^a SEDUTA

GIOVEDI' 22 APRILE 2010

Presidenza del Vicepresidente Oddo

A cura del Servizio Resoconti

INDICE

Assemblea regionale siciliana	
(Rinvio della seduta)	10
Commissioni parlamentari	
(Comunicazione di assenze)	3
Congedi e missione	3
Disegni di legge	
(Annunzio di presentazione)	3
Interrogazioni	
(Annunzio)	4

La seduta è aperta alle ore 16.15

VITRANO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Congedi e missione

PRESIDENTE. Comunico che gli onorevoli Arena, Beninati, Bonomo, Buzzanca, Cintola, De Benedictis, Digiacomò, Di Guardo, Donegani, Fagone, Fiorenza, Laccoto, Lentini, Mattarella, Romano e Speziale sono in congedo per oggi.

L'Assemblea ne prende atto.

Comunico, altresì, che l'onorevole Gennuso è in missione, per ragioni del suo ufficio, dal 21 al 23 aprile 2010.

L'Assemblea ne prende atto.

Annunzio di presentazione di disegni di legge

PRESIDENTE. Comunico che sono stati presentati i seguenti disegni di legge:

«Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque. Disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico in Sicilia» (n. 553)

- di iniziativa dei consigli comunali ai sensi della legge regionale 10 febbraio 2004, n. 1, pervenuto in data 18 marzo 2010

«Norme sulla pubblicazione degli atti giudiziari» (n. 554)

- di iniziativa parlamentare, presentato dall'onorevole Fiorenza in data 21 aprile 2010.

Comunicazione di assenze alla riunione della I Commissione legislativa

PRESIDENTE. Comunico che nella seduta della Commissione legislativa permanente 'Affari istituzionali' (I) n. 102 del 20 aprile 2010 sono risultati assenti gli onorevoli: Arena, Barbagallo, Cordaro, Cracolici, De Luca, Gucciardi, Maira, Marrocco e Speziale.

L'Assemblea ne prende atto.

Annunzio di interrogazioni

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura della interrogazione con richiesta di risposta orale presentata.

VITRANO, *segretario*:

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che il comitato regionale Sicilia della F.I.G.C., in relazione alle iniziative di politica finanziaria che stanno caratterizzando l'azione legislativa della Regione siciliana, ha espresso viva preoccupazione per le ripercussioni che queste certamente avranno nei confronti dello sport siciliano in considerazione del fatto che i tagli del bilancio regionale relativamente al settore dello sport determineranno, in ogni caso, l'aggravarsi della deficitaria situazione finanziaria delle società sportive che, alle ataviche difficoltà che la congiuntura economica riverbera sulle stesse, sono costrette ad aggiungere quelle determinate dall'assenza di una politica regionale in favore dello sport;

considerato che la condizione assolutamente fatiscente delle strutture sportive che, nel caso del calcio in particolare, costringe il comitato regionale Sicilia della F.I.G.C. ad organizzare una attività, che ha 'numeri' di assoluto rilievo, in una condizione di arretratezza che non consente alcuna competitività;

verificato che in atto l'intervento contributivo della Regione è teso a favorire l'accesso ai mutui con il credito sportivo esclusivamente alle amministrazioni pubbliche proprietarie degli impianti, con la conseguente esclusione delle associazioni sportive dilettantistiche;

ritenuto che in molti casi le difficoltà finanziarie dei Comuni, privi di capacità di indebitamento, impediscono addirittura l'accesso ai finanziamenti;

per sapere, alla luce della disastrosa situazione dell'impiantistica siciliana:

1 - dove siano finiti i 220 milioni di euro dei fondi europei che l'Assessore per il turismo *pro tempore* aveva deciso di destinare all'impiantistica sportiva sotto forma di contributo a fondo perduto;

2 - quali iniziative, di concerto con la F.I.G.C. ed il C.O.N.I., intendano intraprendere per ripristinare una condizione che, sul piano della programmazione politica e dell'individuazione delle risorse finanziarie, restituisca dignità al mondo dello sport riconoscendone il grande impegno sul piano sociale e della promozione dei valori etico-sociali di riferimento che, per quanto ci riguarda, rimangono assolutamente irrinunciabili». (1157)

TORREGROSSA-BOSCO-CORONA

PRESIDENTE. Avverto che l'interrogazione testé annunciata sarà posta all'ordine del giorno per essere svolta al proprio turno.

Comunico che è stata presentata la seguente interrogazione con risposta in Commissione:

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale e all'Assessore per l'economia, premesso che a seguito delle emissioni di cenere da parte del vulcano islandese, sotto il ghiacciaio Eyjafjallajokull, quasi tutti gli aeroporti europei sono stati interdetti al traffico aereo;

preso atto che un numero imprecisato e ancora non noto di scolaresche siciliane è rimasto bloccato presso aeroporti europei con gravissime difficoltà logistiche ed economiche;

considerato che:

non si è in condizione di programmare e prevedere il rientro in patria di tutte le scolaresche coinvolte;

inoltre, non si è in possesso di un quadro certo sul numero degli alunni e degli accompagnatori interessati, sugli itinerari scelti, sulle date di conclusione dei viaggi di istruzione e sui luoghi ove le scolaresche sono bloccate e/o ospitate;

vista la situazione di crescente allarme e preoccupazione dei genitori delle scolaresche coinvolte a causa del difficile momento e dell'incertezza del presente;

per sapere:

se non ritengano utile e improcrastinabile avere a disposizione, entro 24 ore, un quadro completo e chiaro relativamente: al numero dei soggetti interessati, alle Nazioni europee che ospitano i ragazzi, alle date programmate del rientro, ai luoghi fisici, precari o meno, che ospitano le scolaresche siciliane. A tal proposito i dirigenti del CSA potrebbero essere incaricati di raccogliere e fornire entro la giornata di domani all'Assessorato regionale Istruzione tutti i dati richiesti;

se non ritengano urgente e non più rinviabile interessare, attraverso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero degli affari esteri, le ambasciate italiane presso gli Stati esteri che ospitano i ragazzi, in modo tale che le stesse, attraverso il proprio personale, possano dare adeguata assistenza economica e, se del caso, psicologica, alle scolaresche siciliane rimaste bloccate;

se non ritengano urgente ed indispensabile stanziare immediatamente, prelevandola dal capitolo della Presidenza della Regione oppure da quello della Protezione civile, la somma di 100 milioni di euro per favorire, attraverso tutti i mezzi di comunicazione possibile, il rientro in patria di tutte le scolaresche coinvolte in questa spiacevole vicenda». (1158)

(L'interrogante chiede lo svolgimento in Commissione con urgenza)

VINCIULLO

L'interrogazione testé annunciata sarà inviata al Governo e alla competente Commissione.

Invito il deputato segretario a dare lettura delle interrogazioni con richiesta di risposta scritta presentate.

VITRANO, *segretario*:

«Al Presidente della Regione ed all'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, premesso che:

da decenni, tristemente e vanamente, si parla della realizzazione delle 'bretelle' di raccordo autostradale in corrispondenza degli assi viari Giostra ed Annunziata del comune di Messina, ciò rappresenterebbe l'unica vera possibilità per il potenziamento dei trasporti sia per la città che per la provincia di Messina;

alla complessiva programmazione e progettazione non è mai seguita, almeno sino ad oggi, una sinergica azione di raccordo tra le varie istituzioni aventi titolo (Comune, ANAS, Consorzio autostrade siciliane, società Stretto di Messina ed Assessorato regionale Infrastrutture) al solo scopo di migliorare e più opportunamente integrare i vari progetti ed interventi per il miglioramento della qualità delle opere viarie progettate, realizzate e da realizzare;

considerato che, ad oggi, i lavori per il completamento della galleria, già realizzata, per la connessione degli svincoli Giostra-Annunziata non vedono ancora la tanto sospirata fine e, contestualmente, urge la realizzazione di una nuova galleria parallela (la cosiddetta doppia canna), onde consentire il transito a doppio senso di marcia in sicurezza, secondo le nuove e vigenti norme sui trafori, opera, peraltro, già prevista nell'accordo di programma del novembre del 2003, in cui veniva indicato quale soggetto attuatore il Comune di Messina;

constatato che la progettazione definitiva di detta galleria, proveniente dall'accordo di programma quadro del 1988, finanziata nel 1991 dal Ministero dei trasporti e poi appaltata nel 1997 per una sola canna (terzo lotto), è stata già predisposta dal soggetto attuatore, in funzione dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3633, essendo inserita nel piano regionale dei trasporti da codesto Assessorato tra le infrastrutture di interesse regionale, finanziata in continuità con la prima parte della progettazione realizzata;

preso atto che nella 'delibera delle opere compensative', approvata nel gennaio del 2010 dal consiglio comunale, è stata inserita la 'Variante Cittadella Universitaria Annunziata' relativa alle modifiche strutturali per la realizzazione dell'impalcato di collegamento tra lo svincolo Giostra-Annunziata e la tratta autostradale esistente;

preso atto, infine, che nelle 'Opere stradali connesse' da integrare nell'accordo di programma, per l'importo di ulteriori 925 milioni di euro, è ricompreso anche il nuovo collegamento autostradale Giostra-Annunziata, con lavori affidati al CAS ed all'ANAS;

per sapere:

quali misure intendano adottare per verificare se i lavori di progettazione della 'doppia canna' siano perfettamente integrati ed integrabili con la variante approvata;

se, invece, non emergano rilevanti discrepanze progettuali tra le opere realizzate e quelle da realizzare relative alla 'variante della cittadella universitaria Annunziata' approvata;

se non ritengano, infine, di voler costituire tra i vari enti coinvolti un soggetto unico di coordinamento che meglio pianifichi la realizzazione definitiva dell'area integrata dello Stretto ed, in tal senso, vigili in concreto sul reale stato dei luoghi per gli aspetti progettuali, verificandone la perfetta corrispondenza topografica, onde evitare imprevedibili conseguenze ed inutili esborsi di denaro con conseguenti rilevanti danni per le già asfittiche casse erariali». (1153)

(L'interrogante chiede risposta con urgenza)

PICCIOLO

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale, premesso che:

sino ad oggi in Italia la formazione degli aspiranti al comando delle navi mercantili e degli aspiranti alla direzione di macchina è stata affidata agli istituti tecnici nautici;

in Sicilia sono presenti sette istituti tecnici nautici su circa quaranta operanti in territorio nazionale;

tali istituti si caratterizzano per la specificità del loro insegnamento;

la marineria italiana si è affermata nel mondo per l'alta professionalità di coloro che hanno conseguito la maturità tecnica nautica negli istituti nautici;

la riforma dell'istruzione tecnica, comportando la scomparsa degli istituti tecnici nautici esistenti, è destinata ad avere effetti decisamente negativi sulla formazione degli aspiranti ufficiali della marina mercantile;

come è emerso nel convegno tenutosi a Riposto (CT) il 12 marzo 2010, risponde ad un vivo interesse delle imprese di navigazione la difesa degli attuali istituti, che hanno fornito ufficiali di grande professionalità alla marineria mondiale;

per sapere se intendano intervenire con urgenza presso il Governo nazionale perché sia mantenuto l'attuale assetto dell'istruzione tecnica nautica, essendo la medesima pienamente rispondente alle esigenze della formazione del personale aspirante al comando delle navi mercantili e alla direzione di macchina». (1154)

(Gli interroganti chiedono risposta con urgenza)

DI GUARDO - PANEPINTO

«All'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale, premesso che:

il Governo regionale - venendo incontro alle richieste del personale precario della scuola e alle sollecitazioni di alcuni deputati regionali - aveva firmato un protocollo di intesa che prevedeva la possibilità di conferire circa 1500 incarichi aggiuntivi, in Sicilia, ai docenti precari e al personale ATA. L'accordo, siglato tra la Regione siciliana e il MIUR, prevedeva l'assegnazione di una dotazione aggiuntiva di personale alle scuole che sarà utilizzata in attività progettuali rivolte a sostenere l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa.

Questo provvedimento, pur non risolvendo il problema del precariato, se applicato tempestivamente, avrebbe potuto fornire una concreta risposta ai tanti lavoratori della scuola rimasti senza incarico;

considerato che gli uffici scolastici provinciali hanno già da un mese provveduto ad individuare i docenti beneficiari dei contratti e gli stessi ancora non possono cominciare a lavorare per impedimenti burocratici;

tenuto conto che bisogna intervenire urgentemente, altrimenti anche questo intervento rischia di perdere i suoi effetti positivi;

preso atto che anche a Modica, in provincia di Ragusa, si è costituito un comitato per difendere gli interessi dei lavoratori precari della scuola;

per sapere:

le motivazioni per cui ancora oggi non siano stati assunti i numerosi docenti e il personale amministrativo;

quali iniziative urgenti intendano intraprendere». (1155)

(L'interrogante chiede risposta con urgenza)

RAGUSA

«All'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica, premesso che:

con decreto del Presidente della Regione n. 367 del 25 settembre 2009 è stato revocato il D.P. n. 582 del 30 ottobre 2008, che dichiarava decaduto il consiglio comunale di Tripi (ME) e conseguentemente disponeva di procedere alla ricostituzione dell'organo consiliare nei modi e nei termini in esso stesso stabiliti;

a seguito di ciò il consiglio comunale di Tripi, nella seduta del 7 novembre 2009, ha deliberato la ricostituzione dell'organo consiliare procedendo, però, in maniera errata e difforme a quanto disposto con il D.P. n. 367 del 25 settembre 2009, con particolare riguardo ai consiglieri della lista n. 1 'Tripi Sottile Sindaco';

con nota prot. n. 32707 del 9 dicembre 2009, l'Assessorato regionale della Famiglia rilevava l'errata ricostituzione del Consiglio comunale e, dopo avere fornito ulteriori chiarimenti sul contenuto del D.P. n. 367, sollecitava di riprocedere in modo corretto alla surroga dei consiglieri della lista n. 1 'Tripi Sottile Sindaco', e cioè a partire dal sesto candidato, seguendo l'ordine decrescente delle preferenze;

nella stessa nota, al fine di garantire la corretta e completa ricostituzione del plenum consiliare, veniva rappresentata l'esigenza di eseguire l'adempimento con urgenza e comunque entro dieci giorni dal suo ricevimento;

atteso che:

nonostante la suddetta nota sia pervenuta al comune di Tripi in data 14 dicembre 2009, il consiglio comunale è stato convocato dal presidente oltre il termine indicato, ovvero in data 11 gennaio 2010, per poi, su proposta del consigliere Fugazzotto, essere rinviato a data da destinarsi;

i candidati della lista n. 1 'Tripi Sottile Sindaco' Colicchia Carmelo, Castagnolo Giuseppe, Merlino Giuseppe e Aveni Giovanni, pur avendone legittimo diritto, sono stati privati della possibilità di rappresentare i propri elettori nell'ambito del consiglio comunale di Tripi, nonostante rappresentassero la maggioranza. Va precisato, infatti, che la lista n. 1 ha avuto il 52 per cento dei consensi rispetto al 48 per cento della lista n. 2;

per sapere se, nell'ambito delle proprie competenze in materia di vigilanza e controllo sugli enti locali, non ritenga di dover urgentemente attivarsi per la nomina di un commissario *ad acta* con il

mandato di procedere alla surroga dei consiglieri aventi diritto, così come previsto dal D.P. 367 del 25 settembre 2009 e ribadito dalla nota n. 32707 del 9 dicembre 2009, riaffermando, in tal modo, le più elementari regole di democrazia nel consiglio comunale di Tripi». (1156)

RINALDI

«All'Assessore per le infrastrutture e la mobilità e all'Assessore per il territorio e l'ambiente, premesso che l'alveo del fiume Verdura da mesi si presenta in precarie condizioni di sicurezza, specie in prossimità delle località Piano di Monaco e Giraffe (AG), a seguito delle copiose e continue precipitazioni delle ultime stagioni e dell'assenza di manutenzione dell'alveo;

considerato che:

è stata riconosciuta la situazione di grave pericolo da cui deriva la condizione di estrema urgenza di cui all'articolo 146 del DPR 21 dicembre 1999, n. 554, giusta dichiarazione dell'ufficio del Genio civile di Agrigento U.O.B. c 5 Infrastrutture e Trasporti prot. n. 1529, rif. N. 6751 del 4 marzo 2009;

alcuni comuni, territorialmente interessati e, fra questi, quello di Villafranca Sicula, hanno più volte denunciato la grave situazione di pericolo per ampie porzioni di territori interessati da coltivazioni di pregio;

altresì, anche privati hanno più volte indirizzato richieste di intervento agli uffici competenti, segnalando il rischio di ingenti perdite economiche;

sottolineato che, come ampiamente previsto, si sono verificati episodi di esondazioni con allagamento di intere aziende agricole con la conseguente perdita del frutto pendente, danni permanenti agli impianti e alle infrastrutture agricole;

per sapere:

quali siano gli atti fin qui adottati dal Governo della Regione nel merito delle questioni sopra esposte;

quali immediati interventi abbiano adottato in itinere al fine di risarcire i privati, così duramente danneggiati, anche a causa dei ritardi degli organi competenti nell'affrontare sì grave questione;

quali interventi intendano effettuare per il ripristino dell'alveo del fiume Verdura e per un'adeguata risagomatura spondale». (1159)

BOSCO

PRESIDENTE. Avverto che le interrogazioni testé annunziate saranno inviate al Governo.

Ricordo, quindi, ai deputati di inserire la tessera personale di votazione nell'apposita fessura del terminale di voto per registrare la propria presenza in Aula, secondo le consuete modalità, entro e non oltre il momento di formale chiusura della seduta da parte della Presidenza.

Rinvio della seduta

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, informo che in considerazione della circostanza che la Commissione Bilancio, in seduta ininterrottamente da ieri, sta per completare i propri lavori per esitare per l'Aula i documenti finanziari della Regione, la Presidenza reputa opportuno, onde consentire la predisposizione dei testi e degli annessi allegati, aggiornare la presente seduta a sabato 24 aprile 2010, alle ore 10,00 per l'avvio e la chiusura della discussione generale.

Avverto sin d'ora che il termine ultimo per la presentazione degli emendamenti scadrà nella stessa giornata di sabato, alle ore 20,00.

I lavori dell'Assemblea riprenderanno quindi lunedì 26 aprile 2010, alle ore 16.00, fino alla definitiva approvazione del bilancio e della legge finanziaria.

Così rimane stabilito.

La seduta è, pertanto, rinviata a sabato, 24 aprile 2010, alle ore 10.00, con il seguente ordine del giorno:

I - Comunicazioni.

II - Discussione dei disegni di legge:

1) "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012" (nn. 470-470 bis-470 ter);

2) "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010" (nn. 471-471 bis).

La seduta è tolta alle ore 16.24

DAL SERVIZIO RESOCONTI

il Direttore

dott.ssa Iolanda Caroselli
